

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1933 del 16/04/2019
Oggetto	proc. MO16T0002. Carraturo Matteo. Concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del Torrente Tiepido in comune di Maranello. L.R. n. 7/2004, capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1980 del 15/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno sedici APRILE 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Oggetto: proc. MO16T0002. Carraturo Matteo. Concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del Torrente Tiepido in comune di Maranello. L.R. n. 7/2004, capo II.

La Responsabile

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Ricevuto il 14/02/2019 dal Servizio Coordinamento Programmi speciali e presidi di competenza il fascicolo relativo alla domanda di concessione per l'occupazione di mq. 700 di terreno demaniale di pertinenza del Torrente Tiepido in comune di Maranello (MO) identificato al foglio 10 fronte mappale 250, presentata da Carraturo Matteo il 04/02/2016 per uso orto domestico;

Considerato che il fascicolo comprende al suo interno anche il relativo nulla osta idraulico;

Dato atto che il sopra citato terreno era oggetto di una concessione rilasciata a Mangiacapra Salvatore con determinazione regionale n. 2031/2013 valida fino al 06/03/2019, alla quale ha poi rinunciato (vedi determinazione n. 1160 del 07/03/2017 proc. MOPPT0755);

Verificato che il richiedente il 02/04/2019 ha versato tutti i canoni dovuti per gli anni dal 2016 al 2019 per un importo di € 504,16 e il deposito cauzionale di € 250,00;

Viste inoltre le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie n. 523/1904 ed il R.D. n. 1688/1921;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche;
- la L. n. 37/1994;
- il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio” della L.R. n. 7/2014 e s. m.;

Ritenuto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

Espresso il parere di regolarità amministrativa della presente determinazione;

Per quanto precede

DETERMINA

- a) nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, **di rilasciare** a Carraturo Matteo C.F. CRTMTT46S11I019K, la concessione per l'occupazione di mq. 700 di terreno demaniale di pertinenza del Torrente Tiepido in comune di Maranello (MO) identificato al foglio 10 fronte mappale 250, per uso orto domestico;
- b) **di stabilire** che la concessione si intende assentita fino al **31/12/2024** con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti e che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;
- c) **di dare atto** che l'occupazione delle aree demaniali per gli usi indicati sia subordinata alle condizioni e alle prescrizioni contenute nel nulla osta allegato e nel disciplinare di concessione.

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO16T0002

Concessionario: Carraturo Matteo C.F. CRTMTT46S11I019K

ART. 1 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.

1.1 Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

1.2 Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

1.3 Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al Concessionario di non creare impedimenti alla realizzazione suddetta.

ART. 2 Varianti e cambi di titolarità

2.1 Nel caso intervenga l'esigenza di variare l'oggetto della concessione, ne deve essere fatta preventiva domanda.

2.2 Nel caso si voglia cambiare la titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione.

ART. 3 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

3.1 Qualora permanga l'interesse alla concessione, il Concessionario deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione al Servizio concedente.

3.2 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

3.3 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- sub concessione a terzi.

ART. 4 – Canone e deposito cauzionale

4.1 La somma versata per i canoni gli anni dal 2016 al 2019 ammonta a € **504,16** (importo del solo canone 2019 € **127,90**).

4.2 A partire dal 2020 il canone annuo deve essere versato entro il **31 marzo di ogni anno**, maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo.

4.3 Per il deposito cauzionale sono stati versati € **250,00**.

Al termine della concessione il deposito può essere chiesto in restituzione in forma scritta. La restituzione sarà possibile se risulteranno versati tutti i canoni e i luoghi ripristinati allo stato originale.

Per quanto riguarda le somme versate dal concessionario, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria € 75,00- capitolo 4615;
- canoni € 504,16 – capitolo 4315;
- deposito cauzionale € 250,00 . capitolo 7060.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La Responsabile del Servizio autorizzazioni e
concessioni di Modena - Arpae

Dott.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.